

■ CLASSICAMENTE 2.0 I tablet consegnati a studenti e professori

Via gli zaini e quei costosi libri Il "Morelli" è una scuola digitale

NEI giorni scorsi, nell'aula magna del Liceo Morelli, è stato presentato il progetto Classicamente 2.0, nell'ambito dell'agenda digitale. Sono stati consegnati 120 tablet ad altrettanti alunni del IV ginnasio e 40 tablet a tutti i docenti che con l'inizio dell'anno scolastico avvieranno in classe la didattica digitale.

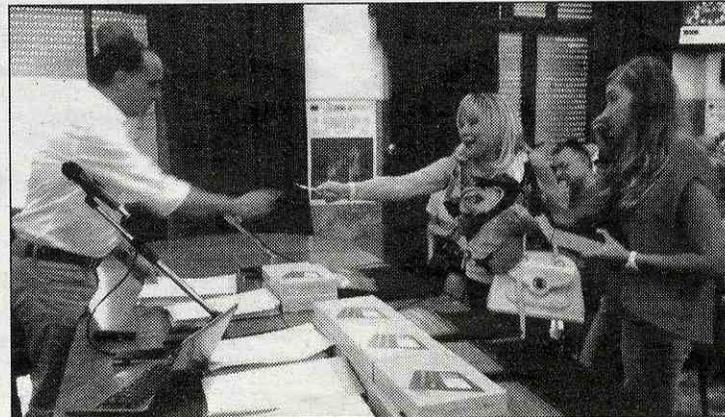
«Non ci saranno più i testi cartacei», spiega il dirigente scolastico Raffaele Suppa - ma la didattica verrà sviluppata in aula attraverso contenuti digitali interattivi ed e-book. Via quei pesantissimi zaini e risparmio del 40% sul costo dei libri di testo interamente in versione scaricabi-

le da internet. La classe collocata all'interno di un universo reticolare, in cui ogni punto diventa crocevia di flussi continui di comunicazioni ed informazioni. Un luogo dal quale è possibile accedere in qualsiasi momento a tutti i possibili testi, le possibili opere, le possibili conoscenze, a tutto ciò che è stato detto, scritto, lasciato come testimonianza un centro da cui partire per ogni possibile viaggio di scoperta, ogni possibile esplorazione, al di là di qualsiasi limite imposto dal tempo o dallo spazio».

La classe, insomma, collocata all'interno di un universo reticolare, in cui ogni punto diventa

crocevia di flussi continui di comunicazioni ed informazioni. Un luogo dal quale è possibile accedere in qualsiasi momento a tutti i possibili testi, le possibili opere, le possibili conoscenze, a tutto ciò che è stato detto, scritto, lasciato come testimonianza, un centro da cui partire per ogni possibile viaggio di scoperta, ogni possibile esplorazione, al di là di qualsiasi limite imposto dal tempo o dallo spazio.

Gli studenti compongono così una "classe virtuale" attraverso "form on line" e una piattaforma "open source", uno spazio alternativo in cui comunicare, scaricare materiali didattici deposita-



Il dirigente scolastico Suppa consegna i tablet agli studenti

ti nella piattaforma, cooperare nella costruzione del sapere. I docenti, invece, preparano la lezione sotto forma di oggetto di apprendimento, progettano esercitazioni da far svolgere agli studenti individualmente, inseriscono test di valutazione, monitorano continuamente l'accesso degli studenti ed il loro processo di apprendimento. «Natu-

ralmente - conclude il dirigente Suppa - tutto ciò senza la pretesa di sostituire l'attività didattica svolta in presenza, al contrario, integrandola, potenziandola, per offrire agli studenti, attraverso una pluralità di linguaggi, nuove opportunità e diversificate modalità di apprendimento».